



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale

AMBIENTI PER L' APPRENDIMENTO (FESR)

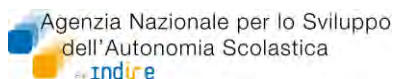


Gestione della
Programmazione
Unitaria 2007-2013

FESR Ambienti per l'apprendimento

La Programmazione dal 2007 al 2011

Rapporto di monitoraggio 2012



© 2012

La redazione del Rapporto è realizzata nell'ambito del Progetto *Gestione della Programmazione Unitaria: 'Ambienti per l'Apprendimento'* codice F-4-FESR-2010-1 e cofinanziata dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale.

Direzione: Caterina Orlandi

Coordinamento: Samuele Calzone

Analisi e testi: Daniela Bagattini, Samuele Calzone, Claudia Chellini, Matteo Nardella, Valentina Pedani, Selvaggia Scarcella

Sviluppo del sistema di gestione dati: Roberto Mancinetti

Estrazione dati: Giacomo Bulgarelli

BOLLA

ANSAS ex Indire - Via M. Buonarroti 10 - 50122 Firenze

<http://www.indire.it/>

<http://pon.agenziascuola.it/>

Finito di stampare Ottobre 2011

INDICE

Introduzione	4
Premessa.....	4
Strategia operativa e principali priorità dei Programmi Operativi Nazionali: breve sintesi	5
Sistema Informativo per la Gestione della Programmazione Unitaria 2007-2013 (GPU)	9
Strumenti metodologici e struttura del rapporto	11
1.La Programmazione dal 2007 al 2011.....	14
Introduzione	14
1.1 Progetti presentati, autorizzati e conclusi dal 2007 al 2011	15
1.2 Le scuole coinvolte	21
2. PON FESR:interventi infrastrutturali.....	24
2.1 SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE E DELLA CONOSCENZA (Asse I)	26
2.2 QUALITÀ DEGLI AMBIENTI SCOLASTICI.....	29
3 .Gli interventi del POR FESR <i>Ambienti per l'apprendimento</i> gestiti dal Miur.....	35
3.1 SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE E DELLA CONOSCENZA	35
Documenti di riferimento.....	39
Quadro sinottico obiettivi/azione FESR	41

Introduzione

Premessa

Il presente rapporto di monitoraggio, a cura del Gruppo PON dell'Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica (ANSAS-INDIRE), ha come obiettivo principale l'analisi dello stato di avanzamento dal 1 settembre 2007 al 31 dicembre 2011 del Programma Operativo Nazionale (PON) *Ambienti per l'apprendimento*, attivo nelle regioni italiane interessate dall'*Obiettivo Convergenza* (Calabria, Campania, Puglia e Sicilia). Nell'analisi sono compresi anche i progetti i progetti finanziati con la circolare straordinaria prot. 5685 del 20 aprile 2011, a valere sui fondi POR delle quattro regioni dell'*Obiettivo Convergenza*, anch'essi gestiti dal MIUR¹.

Il rapporto sintetizza attività di monitoraggio, elaborate attraverso il Sistema Informativo per la "Gestione della Programmazione Unitaria 2007-2013" (GPU²), che hanno permesso di documentare e misurare, in tempo reale, l'andamento quantitativo e qualitativo dei progetti e i risultati raggiunti, garantendo, attraverso funzioni di auto-osservazione e auto-controllo, un miglioramento continuo e una maggior competenza nei comportamenti dei beneficiari dei Programmi.

I monitoraggi presentati in questo rapporto sono due, uno fisico e uno procedurale, e si riferiscono rispettivamente al *controllo dei dati fisici di ogni progetto, aggregati in base a una griglia di indicatori*, e al *controllo previsto per tutti i PON e i POR fino alla fase di attivazione dei progetti, attraverso la definizione di schede di rilevazione e modelli di aggregazione dei dati*³. Le analisi e le elaborazioni prodotte intendono rispondere alle esigenze conoscitive dell'Autorità di Gestione e di tutti gli attori dei Programmi e, nel rispetto degli indicatori di realizzazione e di risultato coerenti con gli obiettivi europei, misurano il raggiungimento degli obiettivi di servizio per il settore Istruzione 2007-2013.

L'unità di riferimento è il progetto, identificato da un codice di progetto nazionale che richiama il fondo di finanziamento e l'*Obiettivo-Azione*⁴. Ogni progetto si articola in interventi formativi (per i quali sono registrate le anagrafiche dei corsisti, dei docenti, dei tutor e le attività didattiche e organizzative) e in interventi infrastrutturali. Sono qui analizzati solo interventi relativi alle infrastrutture.

¹ Si tratta di interventi per *Promuovere e sviluppare la Società dell'informazione e della conoscenza nel sistema scolastico* (Obiettivo A) e per *Incrementare il numero dei laboratori per migliorare l'apprendimento delle competenze chiave, in particolare quelle matematiche, scientifiche e linguistiche* (Obiettivo B)

² Sistema di monitoraggio integrato con le nuove tecnologie ed in ambiente Web, sviluppato da ANSAS-INDIRE.

³ Dalla voce "monitoraggio", del Sito Web del Ministero dello Sviluppo Economico, Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economia, http://www.dps.tesoro.it/qcs/qcs_monitoraggio.asp#cri.

⁴ Ad esempio B-1.A-FESR-2008-403 è il codice di progetto nazionale che identifica tutti gli interventi dell'obiettivo/azione B1a, presentati e autorizzati nell'ambito del Piano Integrato 2008, della Scuola Primaria CD Lauricella.

Strategia operativa e principali priorità dei Programmi Operativi Nazionali: breve sintesi

I Programmi Operativi Nazionali per il settore Istruzione 2007-2013 dell'*Obiettivo Convergenza*⁵, PON *Competenze per lo Sviluppo* (finanziato dal fondo FSE) e PON *Ambienti per l'apprendimento* (finanziato dal fondo FESR), sono finalizzati al raggiungimento di due obiettivi prioritari,

1. *più elevate e più diffuse competenze e capacità di apprendimento di giovani e adulti*, da raggiungere in coerenza con la strategia della politica ordinaria per l'istruzione -potenziamento dell'autonomia, estensione dell'obbligo a 16 anni e definizione dei livelli degli apprendimenti nell'area dell'istruzione secondaria di primo grado e del biennio dell'istruzione di secondo grado, la cui organizzazione dovrebbe contemplare le tre aree dei licei, dell'istruzione tecnica e di quella professionale, riorganizzazione e rafforzamento dei Centri per l'educazione degli adulti;
2. *maggiore attrattività della scuola* anche in termini di ambienti ben attrezzati per la didattica, sicuri e accoglienti, per contrastare gli abbandoni precoci e attenuare gli effetti di quei fattori di contesto, interni ed esterni alla scuola, che influiscono su motivazioni, impegno e aspettative dei giovani e delle loro famiglie⁶.

I PON costituiscono⁷ gli strumenti di attuazione della politica di coesione di ogni Stato Membro; la politica di coesione, nata nel 1986 con l'obiettivo di *ridurre i divari esistenti fra i livelli di sviluppo delle diverse regioni e rafforzare la coesione economica e sociale*⁸, per la Programmazione 2007-2013 ha assunto una nuova dimensione strategica che ha previsto, come una delle più interessanti novità, l'adozione di un Quadro Strategico Nazionale (QSN) per garantire un raccordo programmatico tra la politica comunitaria e le strategie nazionali degli Stati Membri. Questo strumento rappresenta il punto di riferimento dei Programmi Operativi Nazionali e Regionali e si applica agli obiettivi della politica di coesione⁹, definendone le priorità politiche e individuando le strategie nazionali per lo sviluppo, la competitività e la coesione sociale.

⁵ L'*Obiettivo Convergenza* "si concentra in particolare sull'innovazione e la società della conoscenza, l'adattabilità ai cambiamenti economici e sociali e sul miglioramento della qualità dell'ambiente e l'efficienza amministrativa. Questo obiettivo è finanziato dal FESR, dal FSE e dal Fondo di coesione", Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee, *Politica di Coesione 2007-2013. Osservazioni e testi ufficiali*, Belgio, gennaio 2007, pg 13

⁶ *Disposizioni e Istruzioni per l'attuazione delle iniziative cofinanziate dai Fondi Strutturali Europei 2007/2013*, Edizione 2009, pag. 12.

⁷ I Programmi Operativi Nazionali (PON), insieme ai Programmi Operativi Regionali (POR) sono gli strumenti definiti dal Quadro Strategico Nazionale per raggiungere gli obiettivi individuati dalla nuova Programmazione Unitaria della politica di coesione.

⁸ Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee, *Politica di Coesione 2007-2013. Osservazioni e testi ufficiali*, Belgio, gennaio 2007, pg 6

⁹ Gli Obiettivi della politica di coesione sono tre: *Convergenza, Competitività regionale ed occupazione, Cooperazione territoriale europea*. L'etichetta *phasing-out* e *phasing-in* (Fig 1) indica le "regioni ammissibili a fruire del regime transitorio degli obiettivi" *Convergenza (phasing-out)* e *Competitività (phasing-in)*. Il presente

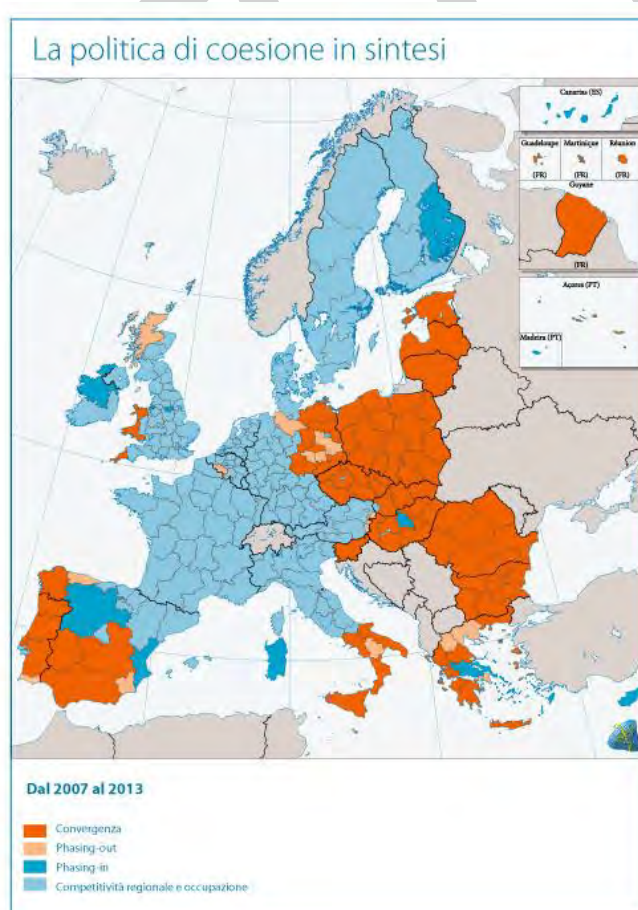
La principale priorità strategica individuata nell'ambito del QSN, *Miglioramento e valorizzazione del sistema di istruzione*,

si fonda sulla consapevolezza che l'istruzione costituisce un fattore essenziale di sviluppo economico e di coesione sociale. [...]

Tenuto conto della particolare situazione di disagio socio-culturale che caratterizza il Mezzogiorno, sono stati definiti degli obiettivi di miglioramento del servizio d'istruzione per tutte le Regioni del Sud il cui raggiungimento è ritenuto indispensabile per lo sviluppo e l'innovazione di tali aree e per garantire almeno pari standard minimi di qualità del servizio scolastico in tutto il territorio nazionale. La misurabilità di tali obiettivi è stata assicurata con l'individuazione di indicatori, quantificati attraverso target vincolanti. Per quanto riguarda il sistema scolastico è stato individuato un principale obiettivo di servizio, cioè quello di "elevare le competenze degli studenti e la capacità di apprendimento della popolazione"¹⁰.

La figura 1 mostra le regioni europee coinvolte dalla politica di coesione.

Fig. 1



rapporto di monitoraggio si riferisce all'*Obiettivo Convergenza* che riguarda quattro regioni italiane: Calabria, Campania, Puglia e Sicilia.

¹⁰ Piano di Azione per il raggiungimento degli obiettivi di servizio del settore istruzione, settembre 2009, pg 3

Per declinare e raggiungere questi obiettivi che il QSN articola in assi, obiettivi specifici ed azioni, le Amministrazioni di ogni Stato membro dell'Unione Europea hanno elaborato strumenti di pianificazione. Il Fondo Sociale Europeo (FSE) e il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), disciplinati dal Regolamento¹¹ (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006, sono gli strumenti finanziari dei Programmi Operativi Nazionali; utilizzati a sostegno delle iniziative comunitarie della Programmazione 2007-2013, per rafforzare la coesione economica, sociale e territoriale riducendo il divario fra le regioni più avanzate e quelle in ritardo di sviluppo, dal 1994 sono gestiti dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR).

In questo contesto ed in relazione all'*Obiettivo Convergenza*, volto in particolare al "miglioramento delle condizioni per la crescita e l'occupazione nelle regioni in ritardo di sviluppo¹²", l'Autorità di Gestione degli Stati Membri è invitata a dotarsi di sistemi per la gestione ed il monitoraggio al fine di favorire e controllare l'attuazione e la valutazione dei Programmi Operativi Nazionali e Regionali. L'esigenza di avviare azioni di monitoraggio, "introdotte per la prima volta a livello comunitario e nazionale nel corso della programmazione 1994-1999¹³", diviene obbligatoria con l'art. 34 del Regolamento (CE) n. 1260/99 che promuove

l'istituzione di un dispositivo di raccolta di dati finanziari e statistici affidabili sull'attuazione, per gli indicatori per la sorveglianza [...] e per la valutazione [...], nonché per la trasmissione di tali dati, mediante il ricorso, nella misura del possibile, a sistemi informatici che consentono lo scambio di dati con la Commissione¹⁴.

Per favorire la realizzazione di queste azioni di monitoraggio, l'art. 60 del Regolamento n. 1083/06

disciplina l'attività di monitoraggio e di sorveglianza per il periodo 2007-2013, rafforzando la responsabilità di tale specifica funzione in capo all'Autorità di Gestione nella prospettiva di una maggiore e più efficace "raccolta di dati relativi all'attuazione necessari per la gestione finanziaria, la sorveglianza, le verifiche, gli audit e la valutazione¹⁵".

La necessità di sviluppare un insieme di azioni di governance per documentare e gestire l'attuazione dei Programmi Operativi al fine di misurare i cambiamenti, intercettare e approfondire istanze e nuovi bisogni conoscitivi è presente in numerosi documenti comunitari, come ad esempio le linee guida

¹¹ Il Regolamento disciplina anche il Fondo di Coesione (FC).

¹² Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee, *Politica di Coesione 2007-2013. Osservazioni e testi ufficiali*, Belgio, gennaio 2007, pg 13.

¹³ Ministero dell'Economia e delle Finanze, *Vademecum per il monitoraggio dei fondi strutturali 2007-2013*, maggio 2011, pg 20

¹⁴ *Ibidem*

¹⁵ *Ibidem*

Indicative Guidelines¹⁶ On Evaluation Methods: Evaluation During The Programming Period, Working Document n. 5 del 2007.

L'azione di monitoraggio rappresenta uno strumento conoscitivo che permette da un lato di migliorare la capacità decisionale, la scelta degli interventi, la sostenibilità delle azioni, l'efficacia delle iniziative da attuare, l'efficienza degli investimenti da fare, la trasparenza, la partecipazione e la condivisione¹⁷ di tutti gli attori coinvolti; dall'altro consente una valutazione in itinere e finale dei risultati dei Programmi (monitoring and evaluation are two closely linked concepts¹⁸).

Il legame monitoraggio-valutazione è affermato in numerosi documenti comunitari relativi alla valutazione del sistema-scuola; in particolare richiamiamo nel presente rapporto le conclusioni del Consiglio dell'Unione Europea del 16 dicembre 1997¹⁹ che invitano gli Stati Membri a:

favorire l'elaborazione di strumenti di valutazione che consentono agli istituti scolastici di inquadrare meglio l'apprendimento e le acquisizioni formative degli alunni;
valutare il beneficio che gli istituti scolastici e gli insegnanti traggono dal loro impegno nelle forme di cooperazione loro offerte .

Richiamiamo inoltre la raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del 12 febbraio 2001:

gli Stati membri promuovono il miglioramento della valutazione della qualità dell'insegnamento scolastico [...] incoraggiando l'autovalutazione da parte degli istituti, sviluppando la valutazione esterna allo scopo di fornire un sostegno metodologico all'autovalutazione e fornire un'analisi esterna della scuola che incentivi un processo costante di miglioramento²⁰.

¹⁶Member States bear the responsibility for monitoring operational programmes, for carrying out on-going evaluations and for taking corrective measures when problems, documento della Commissione Europea relativo alla Programmazione Unitaria 2007-2013, aprile 2007, pg 7

¹⁷ Paolo Pileri, *Gli indicatori come strumento di applicazione e monitoraggio delle politiche per la mobilità sostenibile*, <http://www.osimos.it/uploads/assets//indicatori.pdf> pg 5, sito consultato il 20/04/2012

¹⁸ Documento della Commissione Europea, relativo alla Programmazione Unitaria 2007-2013, *The New Programming Period 2007-2013, Indicative Guidelines On Evaluation Methods: Monitoring And Evaluation Indicators, Working Document No. 2*, agosto 2006, pg 9

¹⁹ Conclusioni del Consiglio del 16 dicembre 1997 sulla valutazione della qualità dell'insegnamento scolastico.

²⁰ Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del 12 febbraio 2001 sulla collaborazione europea per la valutazione della qualità dell'insegnamento scolastico.

Sistema Informativo per la Gestione della Programmazione Unitaria 2007-2013 (GPU)

Per l'attuazione dei Programmi Operativi Nazionali (finanziati dai Fondi FSE e FESR), l'Autorità di Gestione ha deciso di avvalersi di due sistemi informativi, sviluppati in modo sinergico e in grado di scambiarsi quotidianamente e reciprocamente informazioni: il primo, progettato dal gestore dei sistemi informativi del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR), documenta le attività finanziarie; mentre il secondo, progettato e gestito dall'Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica (ANSAS-INDIRE), si configura come un ambiente di *governance online* per le attività didattiche ed organizzative dei PON. Questo Sistema Informativo per la "Gestione della Programmazione Unitaria 2007-2013" (GPU) è sviluppato in continuità con l'esperienza maturata nella piattaforma "Gestione Progetti PON Scuola", utilizzata per la gestione e la documentazione dei progetti PON delle annualità 2005 e 2006 e garantisce, in tempo reale, coinvolgendo tutti i soggetti partecipanti, la programmazione e la gestione delle attività, l'erogazione dei fondi, il monitoraggio, il controllo e il trasferimento dei dati all'Unione Europea.

Le istituzioni scolastiche, che utilizzano GPU per rispondere a bandi *online* di progettazione e realizzazione di interventi formativi e interventi infrastrutturali, sono beneficiarie dei due Programmi Operativi Nazionali (FSE e FESR) e dei Programmi Operativi Regionali.

Questo sistema complesso per la gestione e il monitoraggio è divenuto nel tempo, da strumento informativo sullo stato di avanzamento degli interventi formativi e infrastrutturali, "leva di supporto" alle attività e alle decisioni degli attori coinvolti nella gestione dei PON. GPU è costruito per adattarsi alla realtà e ai bisogni gestionali delle scuole, facilitando la loro partecipazione ai Programmi, e per rispondere alle esigenze di monitoraggio, di valutazione dei risultati e di programmazione dell'Autorità di Gestione. Consente inoltre di gestire e documentare processi complessi, dalla progettazione alla comunicazione, alla diffusione dei risultati delle attività, supportando l'organizzazione scolastica nei processi di autovalutazione, di innovazione didattica e del miglioramento continuo. GPU permette una efficace comunicazione tra l'Autorità di Gestione e le scuole ed alimenta un sistema di raccolta dati "flessibile" che evolve continuamente, in modo da favorire il collegamento tra la trasformazione della realtà e la trasformazione degli strumenti di osservazione veicolati dalle nuove tecnologie.

Il sistema mette a disposizione delle scuole e dell'Autorità di Gestione strumenti per la percezione del cambiamento e strumenti per la valutazione degli effetti del programma. La scuola, infatti, per partecipare ai PON deve compilare una candidatura *online*, a partire da una scheda di autodiagnosi²¹ realizzata dall'INVALSI, ed elaborare un piano di miglioramento e gestire i progetti autorizzati inserendo *online* la documentazione e i dati richiesti. In un certo senso, la scuola viene guidata e supportata nella

²¹ La scheda è articolata in quattro sezioni: personale scolastico, studenti, strutture e infrastrutture, rapporti della scuola con le famiglie e il territorio.

partecipazione alla Programmazione Unitaria 2007-2013; più in generale l'uso del GPU induce un progressivo cambiamento del comportamento che favorisce la possibilità di assimilare il modello di azione articolato nelle fasi e nelle procedure attuate nei Programmi.

Il Sistema Informativo per la "Gestione della Programmazione Unitaria 2007-2013" (GPU) è stato implementato coerentemente con le indicazioni dell'Autorità di Gestione e con i regolamenti comunitari e nazionali, per la Programmazione Unitaria 2007-2013.

BOLLA

Strumenti metodologici e struttura del rapporto

Le analisi statistiche e le elaborazioni fornite nel presente rapporto di monitoraggio, relative alle Regioni dell'*Obiettivo Convergenza* (Calabria, Campania, Puglia e Sicilia), costituiscono un importante punto di riferimento per contestualizzare e monitorare l'andamento dei PON *Competenze per lo Sviluppo* e PON *Ambienti per l'apprendimento* e forniscono alcune chiavi di lettura e di interpretazione dei fenomeni descritti.

L'attività di elaborazione dei dati statistici è, infatti, finalizzata alla descrizione, all'analisi, all'interpretazione e alla sintesi dei dati quantitativi e qualitativi che vengono inseriti nel Sistema Informativo per la Gestione della Programmazione Unitaria 2007-2013 (GPU).

Gli indicatori europei di realizzazione utilizzati per il presente rapporto permettono di monitorare sia l'avanzamento dei progetti secondo *benchmark* europei, in modo da rispondere alle esigenze conoscitive della Commissione Europea e dei diversi *stakeholder*, sia lo stato di realizzazione dei progetti e il tasso di copertura dell'utenza e delle scuole del territorio: si tratta pertanto di **indicatori di avanzamento fisico** (tassi di copertura) e di **avanzamento procedurale** (tasso di riuscita attuativa, di domanda espressa, di efficienza attuativa, di mortalità)

Il rapporto di monitoraggio presenta elaborazioni quantitative sulle scuole coinvolte (relative per esempio a progetti presentati, autorizzati e chiusi e numero di interventi presentati, autorizzati, revocati, avviati e chiusi). E' in corso di realizzazione un'indagine quantitativa sull'incremento delle dotazioni tecnologiche e dei laboratori, realizzata attraverso un questionario strutturato rivolto ai dirigenti scolastici degli istituti che, grazie al Programma Operativo Nazionale, hanno avuto finanziati interventi su questi obiettivi dell'Asse I. Questa attività di ricerca costituisce uno specifico approfondimento che sarà oggetto di una pubblicazione a cura del Gruppo PON di ANSAS-INDIRE.

Tutte le elaborazioni presentate sono state condotte usando i packages di analisi statistica SPSS© e SAS©.

I dati sulle scuole che hanno partecipato al PON *Ambienti per l'apprendimento* e agli interventi che nel 2011 sono stati finanziati con i POR sono aggiornati al 31/12/2011²², si riferiscono a tutti i bandi mono-obiettivo e pluri-obiettivo e sono presentati in modo cumulato (relativo, cioè, a tutte e tre le annualità PON).

Il rapporto è articolato in tre capitoli. Il primo contiene un'analisi complessiva dell'andamento dei Programmi dal 2007 al 2011 e fornisce una lettura complessiva dell'azione strategica avviata dall'Autorità di Gestione coerentemente con la politica di coesione della Programmazione Unitaria 2007-2013 nelle Regioni dell'*Obiettivo Convergenza*. I recenti documenti europei e nazionali in materia di istruzione, in particolare la strategia Europa 2020 e il Piano d'Azione Coesione (PAC)²³, individuano tra gli obiettivi prioritari la necessità di “rendere la scuola più attrattiva e al passo con i tempi, fornendole gli strumenti per divenire un luogo aperto e aggregante, dove i saperi possono costruirsi in spazi collaborativi, flessibili e dinamici”²⁴:

le innovazioni della didattica, la diffusione generalizzata delle ICT, la messa a sistema delle pratiche più innovative consentiranno alla *e-school* di divenire un elemento fondamentale del piano strategico di sviluppo tecnologico ed infrastrutturale del Paese e collegarsi alla logica della *smart city*²⁵.

In questa fase della Programmazione,

in cui i PON hanno quasi totalmente esaurito la dotazione finanziaria disponibile, e in risposta ai fabbisogni del territorio che ancora permangono, il Piano di Azione Coesione ha offerto al Settore Istruzione l'opportunità di rafforzare le azioni finalizzate ad adeguare il numero e la tipologia dei laboratori di settore, garantendo maggiore incisività all'azione della politica aggiuntiva sostenuta con i fondi strutturali. Grazie alla focalizzazione delle strategie decisa con il Piano d'Azione Coesione sarà possibile destinare parte delle risorse dei Programmi Operativi Regionali (POR) alla realizzazione di interventi rispondenti ai fabbisogni dei territori dell'Area Convergenza e perfettamente coerenti con la Programmazione 2007-2013. Inoltre, il riorientamento verso azioni più innovative e il rafforzamento dei PON Competenze per lo *Sviluppo e Ambienti per l'Apprendimento* consentiranno di completare il quadro d'insieme degli interventi previsti²⁶.

²² Nelle diciture delle tabelle e dei grafici, tranne che nel capitolo dedicato ai fondi POR, si è sempre indicato come anno di partenza 2007: il riferimento è evidentemente al settembre di tale anno.

²³ Il Piano di Azione Coesione (PAC) è stato promosso dal Ministero della Coesione territoriale, dalla Commissione Europea, in stretta sinergia fra il MIUR, le Regioni dell'*Obiettivo Convergenza* e le Amministrazioni capofila a livello Nazionale: il Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero del Lavoro ed il Ministero dell'Economia.

²⁴ Il PON FESR PAC, pg. 6.

²⁵ *Ibidem*

²⁶ MIUR, *Piano di Azione e Coesione*, marzo 2012, pg 5

Le azioni del PAC, che si collocano all'interno degli obiettivi e delle linee di intervento dei PON e dei POR, insistono sulle priorità strategiche per miglioramento del Sistema Nazionale di istruzione e di formazione amplificando gli interventi formativi ed infrastrutturali nelle Regioni dell'*Obiettivo Convergenza* e garantendo una continuità con gli investimenti avviati con i PON nelle annualità precedenti.

Il secondo ed il terzo capitolo hanno invece una natura più "descrittiva": vi sono riportati i dati significativi suddivisi nei Programmi PON e POR, insieme ad una guida per la loro interpretazione.

BOLLA

1. La Programmazione dal 2007 al 2011

Introduzione

Obiettivo di questo capitolo è offrire una sintesi sull'attuazione del Programma Operativo Nazionale *Ambienti per l'apprendimento* dal 2007 al 31 dicembre 2011 e dei Programmi Operativi Regionali di Campania, Puglia, Calabria e Sicilia gestiti dal MIUR dal 20 aprile al 31 dicembre 2011.

I dati che vengono presentati rappresentano l'avanzamento procedurale del programma: i progetti presentati, autorizzati, avviati, revocati e chiusi relativi a tutti i bandi. Le informazioni sono specificate per Obiettivo-Azione, regione e ciclo di istruzione.

Come emerge dalle analisi qui presentate, le scuole delle quattro regioni dell'*Obiettivo Convergenza* hanno saputo utilizzare i fondi messi a disposizione dei Programmi Operativi per migliorare le proprie infrastrutture, un dato che ci sembra particolarmente significativo, soprattutto considerando che al 31/12/2011 si è giunti a circa due terzi del periodo della Programmazione 2007/2013.

Dall'inizio della Programmazione sono state coinvolte nel FESR 3.935 scuole, tra primo, secondo ciclo e CTP. Nel 2007 le scuole attive erano 4.418 (inclusi i CTP) e sono progressivamente diminuite a seguito della razionalizzazione. Alcuni istituti quindi hanno potuto partecipare soltanto al primo anno della Programmazione, in quanto successivamente accorpati ad altri. Considerando perciò la partecipazione nel suo complesso, si osserva che il numero di scuole con progetti autorizzati raggiunge quasi la totalità degli istituti attive nelle quattro regioni dell'*Obiettivo Convergenza*, assestandosi a un tasso dell'89%,

1.1 Progetti presentati, autorizzati e conclusi dal 2007 al 2011

Nel periodo 1° settembre 2007 - 31 dicembre 2011 sono stati presentati per il PON FESR *Ambienti per l'apprendimento* **34.482** progetti, di cui **21.790** relativi all'**Asse I**, *Società dell'informazione e della conoscenza*, **12.161** sull'**Asse II**, *Qualità degli ambienti scolastici*, **25** sull'**Asse III**, *Assistenza tecnica* e **278** per la Linea di attività 2.2 *Interventi di efficientamento energetico degli edifici e utenze energetiche pubbliche o ad uso pubblico* del Programma Operativo Interregionale *Energie rinnovabili e risparmio energetico* 2007-2013 (di seguito POIN Energia²⁷)

Dei **34.482** progetti presentati, **21.248** sono stati approvati e **11.272** sono stati conclusi.

I progetti approvati dell'**Asse I** sono **19.081**, quelli conclusi **11.210**. Per l'**Asse II** i progetti approvati sono **2.062**, dei quali nessuno è ancora concluso. Per l'**Asse III**, dei **105** progetti approvati se ne sono conclusi **62**. Per il **POIN**, infine, tutti i **278** progetti sono in attesa di approvazione (v.tab.2).

²⁷ Circolare 7667 del 15/06/2010 POIN II (2.2). Il POIN "Energie rinnovabili e risparmio energetico" FESR 2007-2013 si articola in tre Assi prioritari di intervento e, in particolare, l'Asse II "Efficienza energetica ed ottimizzazione del sistema energetico" è volto a favorire lo sviluppo e la diffusione dell'efficienza energetica e a ridurre gli ostacoli materiali e immateriali che limitano l'ottimizzazione del sistema energetico nel suo complesso. La Linea di attività 2.2 "Interventi di efficientamento energetico degli edifici e utenze energetiche pubbliche o ad uso pubblico" tende a favorire la progettazione e la realizzazione di interventi per la riduzione dei consumi che, a partire dagli immobili pubblici di particolare rilevanza e da ambiti territoriali circoscritti, possano dimostrare la praticabilità delle soluzioni più avanzate. Per questa Linea saranno illustrati solo i dati relativi ai progetti presentati.

Tab. 1 - Progetti presentati, autorizzati e chiusi dal 2007 al 31 dicembre 2011 per Obiettivo-Azione

Obiettivo globale	Obiettivo di asse	Obiettivo specifico	Obiettivo azione	Progetti Presentati	Progetti Autorizzati	Progetti Chiusi	
<i>Migliorare l'accessibilità e l'attrattività delle strutture scolastiche per gli studenti e gli adulti</i>	Asse I Società dell'informazione e della conoscenza	Incrementare le dotazioni tecnologiche e le reti delle istituzioni scolastiche	A1	3.979	3.545	1.818	
			A2	3.280	2.704	1.784	
			A3	5	5	3	
			A4	222	198	89	
			Tot. A	7.486	6.452	3.694	
		Incrementare il numero dei laboratori per migliorare l'apprendimento delle competenze chiave, in particolare quelle matematiche, scientifiche e linguistiche	B1	10.495	9.184	5.365	
			B2	2.739	2.417	1.297	
			B3	234	208	103	
			B4	831	815	746	
			B5	5	5	5	
	Tot. B		14.304	12.629	7.516		
	Totale FESR I.1			21.790	19.081	11.210	
	Asse II Qualità degli ambienti scolastici	Incrementare la qualità delle infrastrutture scolastiche, l'ecosostenibilità e la sicurezza degli edifici scolastici; potenziare le strutture per garantire la partecipazione delle persone diversamente abili e combattere ogni forma di discriminazione sociale, culturale ed economica potenziare gli impianti sportivi e quelli finalizzati alla crescita culturale degli studenti	C_1	2.560	541	0	
			C_2	1.593	379	0	
			C_3	2.003	375	0	
			C_4	1.906	424	0	
			C_5	1.667	343	0	
			Totale C	9.729	2.062	0	
		E_1	2.432	0	0		
		Totale FESR II.1			12.161	2.062	0
	Asse III Assistenza tecnica	Migliorare la governance e la capacità amministrativa, l'efficienza e l'efficacia delle strutture di governo del sistema	F_1	17	16	4	
			F_2	0	0	0	
			F_3	6	4	1	
			F_4	0	0	0	
			F_5	1	1	1	
			F_6	1	1	1	
			F_7	0	0	0	
			F_8	0	0	0	
			F_9	0	0	0	
		Totale F			25	22	7
		Migliorare e sviluppare forme e contenuti dell'informazione e pubblicizzazione del programma, degli interventi e dei suoi risultati	G_1	228	83	55	
			G_2	0	0	0	
			G_3	0	0	0	
G_4			0	0	0		
G_5			0	0	0		
Totale G	228		83	55			
Totale FESR III.1			253	105	62		
Poin	Promuovere l'efficienza energetica e ridurre gli ostacoli materiali e immateriali che limitano l'ottimizzazione del sistema	2_2_0	82	0	0		
		2_2_1	97	0	0		
		2_2_2	99	0	0		
		Totale FESR - 2	278	0	0		
TOTALE			34.482	21.248	11.272		

Tab.2 – Progetti presentati, autorizzati e chiusi dal 2007 al 32 dicembre 2011 per regione

	Progetti presentati	Progetti autorizzati	Progetti chiusi
Campania	11.158	7.097	3.458
Puglia	8.848	5.200	3.108
Calabria	4.345	1.853	1.282
Sicilia	10.131	7.098	3.424
TOTALE	34.482	21.248	11.272

La tabella 2 fornisce i dati per regione relativi ai tre Assi. La Campania ha presentato 11.158 progetti (pari al 32,3 % del totale), di cui 7.097 sono stati autorizzati e 3.458 chiusi. La Puglia ha 8.848 progetti presentati (25,6 % del totale), 5.200 autorizzati e 3.458 chiusi. La Calabria ha 4345 progetti presentati (12,6 % del totale), 1.853 autorizzati e 1282 chiusi. La Sicilia ha presentato 10.131 progetti (29,3 % del totale), di cui 7.098 autorizzati e 3.424 chiusi.

Per ciclo di istruzione, 23.701 progetti (pari al 68,7 %) riguardano il I ciclo, di cui 14.500 autorizzati e 7.220 chiusi; 10.152 progetti (pari al 29,4 %) sono riferiti al II ciclo, di cui 6.182 sono stati autorizzati e 3.720 chiusi (v.tab.3).

Tab.3 – Progetti presentati, autorizzati e chiusi dal 2007 al 31 dicembre 2011 per ciclo di istruzione

	Progetti presentati	Progetti autorizzati	Progetti chiusi
1° ciclo	23.701	14.500	7.220
2° ciclo	10.152	6.182	3.720
CTP	629	566	332
TOTALE	34.482	21.248	11.272

La tabella 4 presenta i dati relativi ai singoli interventi presentati, autorizzati, revocati, avviati e conclusi dall'inizio della programmazione al 31 dicembre 2011 per obiettivo specifico. Ogni progetto può contenere uno o più interventi.

Complessivamente, gli interventi presentati sono 49.769, di cui 27.157 sono stati autorizzati, 611 revocati, 19.779 avviati e 12.926 conclusi.

In particolare, sul FESR I.1, *Incrementare le dotazioni tecnologiche e le reti delle istituzioni scolastiche*, gli interventi presentati sono 27.064; di questi, 23.001 sono stati autorizzati, 605 revocati, 19.689 avviati e 12.859 conclusi.

Sul FESR II.1, *Qualità degli ambienti scolastici*, gli interventi sono 21.575; di questi, 4.051 sono stati autorizzati e 4 revocati. Nessun intervento è stato avviato.

Sul FESR III.1, *Assistenza tecnica*, gli interventi sono stati 259 di cui 105 autorizzati, 2 revocati, 90 avviati e 67 conclusi.

Tab.4 - Interventi presentati, autorizzati, revocati, avviati, chiusi per obiettivo dal 2007 al 31 dicembre 2011

	Interventi presentati (a)	Interventi autorizzati (b)	Interventi revocati (c)	Interventi avviati (d)	Interventi chiusi (e)
A_1	6.203	5.355	87	4.389	2.256
A_2	4.365	3.559	68	3.058	2.193
A_3	8	7	1	6	6
A_4	301	257	12	204	117
Totale A	10.877	9.178	168	7.657	4.572
B_1	2.396	1.888	136	1.954	1.888
B_1A	2.628	2.243	48	1.772	959
B_1B	3.191	2.762	78	2.339	1.384
B_1C	3.283	2.801	51	2.325	1.344
B_2	328	321	7	321	309
B_2A	1.719	1.469	32	1.204	733
B_2B	1.168	988	16	799	449
B_3A	79	60	6	48	27
B_3B	163	137	10	111	78
B_4	331	320	11	328	320
B_4A	385	351	26	352	338
B_4B	423	400	15	395	380
B_4C	88	78	1	79	73
B_5	5	5	0	5	5
Totale B	16.187	13.823	437	12.032	8.287
Totale FESR I.1	27.064	23.001	605	19.689	12.859
C_1	4.215	984	2	0	0
C_2	2.593	651	1	0	0
C_3	3.983	694	1	0	0
C_4	4.120	998	0	0	0
C_5	4.140	724	0	0	0
Totale C	19.051	4.051	4	0	0
E_1	2.524	0	0	0	0
Totale FESR II.1	21.575	4.051	4	0	0
F_1	17	16	0	11	4
F_2	0	0	0	0	0
F_3	7	5	0	3	1
F_4	0	0	0	0	0
F_5	1	1	0	1	1
F_6	1	1	0	1	1
F_7	0	0	0	0	0
F_8	0	0	0	0	0
F_9	0	0	0	0	0
Totale F	26	23	0	16	7
G_1	233	82	2	74	60
G_2	0	0	0	0	0
G_3	0	0	0	0	0
G_4	0	0	0	0	0
G_5	0	0	0	0	0
Totale G	233	82	2	74	60
Totale FESR III.1	259	105	2	90	67
2_2_0	85	0	0	0	0
2_2_1	446	0	0	0	0
2_2_2	340	0	0	0	0
Totale FESR - 2	871	0	0	0	0
TOTALE	49.769	27.157	611	19.779	12.926

Nella tabella 5, facendo riferimento alle colonne della tab. 5. ed entrando nel dettaglio dei singoli obiettivi-azione, sono stati calcolati **quattro indicatori di avanzamento procedurale**:

- **domanda espressa**: interventi autorizzati (b)/interventi presentati (a);
- **efficienza attuativa**: interventi avviati (d)/ interventi autorizzati (b);
- **riuscita attuativa**: interventi chiusi (e)/ interventi avviati (d);
- **mortalità progetti**: interventi revocati (c)/interventi autorizzati (b)

I dati sugli interventi vanno interpretati alla luce delle specifiche circolari che indicano tempi di attuazione diversi: in particolare in questa parte generale confluiscono anche i dati sui progetti degli Obiettivi-Azione dell'Asse II, che non sono ancora entrati in fase di attuazione (per i quali quindi è presentato solo l'indicatore relativo alla domanda espressa) e gli interventi della Circolare straordinaria POR, messi a bando nella primavera del 2011 e dunque per la maggior parte ancora in fase di realizzazione; ciò spiega il valore della riuscita attuativa, che potrebbe apparire basso se confrontato con lo stesso indicatore calcolato solo sugli interventi finanziati dal PON, illustrati nel Capitolo 2, tabella 9.

Tab. 5 - Indicatori di avanzamento procedurale dal 2007 al 31 dicembre 2011 per Obiettivo-Azione

	Domanda espressa (b/a)	Efficienza attuativa (d/b)	Riuscita attuativa (e/d)	Mortalità progetti (c/b)
A_1	86,3	82,0	51,4	1,6
A_2	81,5	85,9	71,7	1,9
A_3	87,5	85,7	100,0	14,3
A_4	85,4	79,4	57,4	4,7
Totale A	84,4	83,4	59,7	1,8
B_1	78,8	103,5	96,6	7,2
B_1A	85,4	79,0	54,1	2,1
B_1B	86,6	84,7	59,2	2,8
B_1C	85,3	83,0	57,8	1,8
B_2	97,9	100,0	96,3	2,2
B_2A	85,5	82,0	60,9	2,2
B_2B	84,6	80,9	56,2	1,6
B_3A	75,9	80,0	56,3	10,0
B_3B	84,0	81,0	70,3	7,3
B_4	96,7	102,5	97,6	3,4
B_4A	91,2	100,3	96,0	7,4
B_4B	94,6	98,8	96,2	3,8
B_4C	88,6	101,3	92,4	1,3
B_5	100,0	100,0	100,0	0,0
Totale B	85,4	87,0	68,9	3,2
Totale FESR I.1	85,0	85,6	65,3	2,6
C_1	23,3			0,2
C_2	25,1			0,2
C_3	17,4			0,1
C_4	24,2			0,0
C_5	17,5			0,0
Totale C	21,3			0,1
E_1				
Totale FESR II.1	18,8			0,1
F_1	94,1	68,8	36,4	0,0
F_3	71,4	60,0	33,3	0,0
F_5	100,0	100,0	100,0	0,0
F_6	100,0	100,0	100,0	0,0
Totale F	88,5	69,6	43,8	0,0
G_1	35,2	90,2	81,1	2,4
Totale G	35,2	90,2	81,1	2,4
Totale FESR III.1	40,5	85,7	74,4	1,9

1.2 Le scuole coinvolte

La tabella 6 riporta il numero di scuole che hanno partecipato al FESR con almeno un progetto autorizzato dal 2007 al 31 dicembre 2011. Le scuole sono state contate una sola volta, indipendentemente dal numero di progetti autorizzati. La ripartizione per regione permette di analizzare la distribuzione sul territorio dei progetti. La Campania presenta il maggior numero di scuole con progetti autorizzati (34% del totale), seguita dalla Sicilia (30% del totale), dalla Puglia (23% del totale) e dalla Calabria (12% del totale).

Tab.6 - Scuole con progetti autorizzati dal 2007 al 31 dicembre 2011. Valori assoluti

	Scuole con progetti autorizzati
Campania	1.340
Puglia	926
Calabria	484
Sicilia	1.185
TOTALE	3.935

La tabella 7 riporta nel dettaglio il numero di scuole che nelle quattro regioni hanno partecipato ai singoli Obiettivi-Azione. La ripartizione per obiettivo, confrontata con la tabella precedente (tab.6) permette di evidenziare il numero di progetti autorizzati per scuola (una media di circa tre progetti).

Tab. 7 - Scuole con progetti autorizzati per Obiettivo-Azione e regione dal 2007 al 31 dicembre 2011

	Campania	Puglia	Calabria	Sicilia
A_1	814	530	168	738
A_2	386	297	157	376
A_3	0	0	0	5
A_4	50	29	11	49
B_1	567	521	207	661
B_1A	584	366	138	531
B_1B	713	459	117	626
B_1C	722	454	143	626
B_2	76	88	53	77
B_2A	281	217	88	261
B_2B	257	178	66	245
B_3A	12	15	5	21
B_3B	39	27	8	41
B_4	50	80	42	42
B_4A	74	58	34	66
B_4B	85	72	55	82
B_4C	15	12	8	14
B_5	2	0	0	3
C_1	160	130	77	173
C_2	109	85	61	123
C_3	113	78	65	119
C_4	126	95	70	132
C_5	106	74	57	105
E_1	0	0	0	0
F_1	2	1	1	1
F_3	1	1	1	1
F_5	1	0	0	0
F_6	1	0	0	0
G_1	20	21	8	22
Totale	5366	3888	1640	5140

La tabella 8 suddivide per regione e per provincia le scuole che hanno avuto progetti autorizzati dal 2007 al 31 dicembre 2011.

Tab. 8 - Scuole con progetti autorizzati per regione e provincia dal 2007 al 31 dicembre 2011

		V.A.
Campania	AVELLINO	116
	BENEVENTO	90
	CASERTA	216
	NAPOLI	646
	SALERNO	272
	Totale	1.340
Puglia	BARI	282
	BARLETTA - ANDRIA - TRANI	80
	BRINDISI	90
	FOGGIA	160
	LECCE	180
	TARANTO	134
	Totale	926
Calabria	CATANZARO	80
	COSENZA	182
	CROTONE	48
	REGGIO CALABRIA	127
	VIBO VALENTIA	47
	Totale	484
Sicilia	AGRIGENTO	114
	CALTANISSETTA	66
	CATANIA	241
	ENNA	61
	MESSINA	146
	PALERMO	270
	RAGUSA	77
	SIRACUSA	100
	TRAPANI	110
Totale	1.185	
TOTALE		3.935

2. PON FESR:interventi infrastrutturali

Sono compresi nell'analisi del presente capitolo tutti i progetti realizzati con il Programma Operativo Nazionale dal 1 settembre 2007 al 31 dicembre 2011 nella quattro regioni comprese nell'*Obiettivo Convergenza*, Calabria, Campania, Puglia, Sicilia.

Il Programma finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale *Ambienti per l'apprendimento* sostiene gli interventi che intendono influire sulla qualità delle infrastrutture scolastiche, sul loro adeguamento ai fini didattici, sul risparmio energetico, sulla sicurezza e la qualità delle attrezzature per rendere la scuola accessibile, attraente e funzionale all'apprendimento; tutto questo è finalizzato anche a contrastare gli abbandoni precoci e attenuare gli effetti causati dal contesto, interno ed esterno alla scuola, che influisce su motivazioni, impegno ed aspettative dei giovani e delle loro famiglie: garantire la sicurezza e l'accessibilità degli edifici scolastici, dotarli di strutture sportive e di ambienti di socializzazione, di spazi per attività creative, teatrali e musicali migliora la qualità del servizio, rende la scuola attraente e facilita la costituzione di comunità con diversità di genere, cultura, etnia

Il Programma rappresenta infatti uno strumento essenziale per migliorare le infrastrutture, per garantire la partecipazione delle persone diversamente abili, per potenziare gli impianti sportivi, per utilizzare al meglio le tecnologie legate alla didattica e i laboratori collegati alle competenze di base (lingue, matematica, scienze, laboratori settoriali, musica ecc.). Inoltre, allo scopo di stimolare i processi di rinnovamento, sono stati previsti alcuni obiettivi i cui interventi contribuiscano a modificare il sistema, valorizzare l'autonomia scolastica e sostenere l'innovazione attraverso la ricerca educativa e didattica.

Gli obiettivi operativi specifici sono:

- Incrementare le dotazioni tecnologiche e le reti delle istituzioni scolastiche;
- Incrementare il numero dei laboratori per migliorare l'apprendimento delle competenze chiave, in particolare quelle matematiche, scientifiche e linguistiche;
- Incrementare la qualità delle infrastrutture scolastiche, l'eco sostenibilità e la sicurezza degli edifici scolastici; potenziare le strutture per garantire la partecipazione delle persone diversamente abili e quelli finalizzati alla qualità della vita degli studenti;
- Promuovere la trasformazione delle scuole in centri di apprendimento polifunzionali accessibili a tutti;
- Potenziare gli ambienti per la l'autoformazione e la formazione degli insegnanti.

In riferimento al quadro degli obiettivi e delle azioni previste sul PON *Ambienti per l'apprendimento*, l'Autorità di gestione individua, di volta in volta, in relazione agli stanziamenti finanziari, l'insieme delle azioni da mettere a bando ed a cui possono partecipare le istituzioni scolastiche.

In linea generale si prevede che ciascuna istituzione scolastica possa proporre un proprio piano di interventi scegliendo le azioni che permettano di migliorare la qualità dell'offerta formativa e di intervenire per superare i fattori critici presenti nella scuola.

Le circolari che periodicamente vengono emanate forniscono indicazioni e criteri specifici per la selezione e l'attuazione degli interventi nonché l'articolazione delle azioni previste ed i destinatari.

Il Sistema Informativo per la Gestione della Programmazione Unitaria 2007-2013 (GPU) permette infine di monitorare, rilevare e di elaborare dati su tutti i beni acquisiti e le strutture realizzate, nonché sulla loro successiva utilizzazione, e consente di attuare una valutazione oggettiva dell'apporto che il miglioramento delle infrastrutture scolastiche può avere avuto sulla qualità della scuola e sui risultati formativi perseguiti nel suo ambito.

BOLLA

2.1 SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE E DELLA CONOSCENZA (Asse I)

Analizzando solamente i dati relativi al FESR *Società dell'informazione e della conoscenza* si evince che complessivamente 3.725 scuole hanno avuto almeno un progetto autorizzato sull'Asse I: nella tabella 1 è riportato il dettaglio per regione.

Tab. 1 – Scuole con progetti autorizzati dal 1 settembre 2007 al 31 dicembre 2011 sul PON FESR – *Società dell'informazione e della conoscenza*

	Scuole con almeno un progetto autorizzato
Campania	1.221
Puglia	909
Calabria	472
Sicilia	1.123
Totale	3.725

I 12.999 progetti presentati nelle quattro regioni dal 2007 al 31 dicembre 2011 sono stati quasi tutti autorizzati (12.143), di cui 11.012 sono stati chiusi.

Tab. 2 – Numero progetti presentati, autorizzati e chiusi dal 1 settembre 2007 al 31 dicembre 2011 sul PON FESR - *Società dell'informazione e della conoscenza* per regione

	Progetti presentati	Progetti autorizzati	Progetti chiusi
Campania	3.962	3.626	3.318
Puglia	3.357	3.226	3.040
Calabria	1.683	1.504	1.273
Sicilia	3.990	3.787	3.381
Totale	12.992	12.143	11.012

Entrando nel dettaglio degli obiettivi specifici, per l'obiettivo A *Promuovere e sviluppare la Società dell'informazione e della conoscenza nel sistema scolastico*, sono stati approvati 4.083 progetti, di cui 3.625 chiusi; di questi 1775 nelle scuole del I Ciclo, 1762 nelle scuole del II Ciclo e 85 nei CTP. Nella tabella 2 è riportato anche il dettaglio regionale

E' interessante notare che la **Puglia** ha avuto approvati tutti i progetti presentati per la realizzazione di laboratori ed acquisto di dotazioni tecnologiche per le scuole del I Ciclo (541, di cui 524 conclusi).

Tab. 3 – Numero progetti presentati, autorizzati e chiusi dal 1 settembre 2007 al 31 dicembre 2011 sul PON FESR - Promuovere e sviluppare la Società dell'informazione e della conoscenza nel sistema scolastico per regione

		Promuovere e sviluppare la Società dell'informazione e della conoscenza nel sistema scolastico				
		Dotazioni tecnologiche e laboratori multimediali per le scuole del primo ciclo	Dotazioni tecnologiche e laboratori multimediali per le scuole del secondo ciclo	Cablaggio e reti (inclusa strumentazione wireless)	Dotazioni tecnologiche e laboratoriali per i Centri Territoriali Permanenti	Totale
		A1	A2	A3	A4	
Campania	Progetti presentati	572	720	0	34	1.326
	Progetti autorizzati	567	576	0	33	1.176
	Progetti chiusi	530	499	0	25	1.054
Puglia	Progetti presentati	541	632	0	23	1.196
	Progetti autorizzati	541	561	0	23	1.125
	Progetti chiusi	524	481	0	23	1.028
Calabria	Progetti presentati	200	352	0	11	563
	Progetti autorizzati	198	268	0	11	477
	Progetti chiusi	164	222	0	7	393
Sicilia	Progetti presentati	626	733	5	36	1.400
	Progetti autorizzati	619	645	5	36	1.305
	Progetti chiusi	557	560	3	30	1.150
Totale	Progetti presentati	1939	2437	5	104	4485
	Progetti autorizzati	1925	2050	5	103	4083
	Progetti chiusi	1775	1762	3	85	3625

Dal 1° settembre 2007 al 31 dicembre 2011 i progetti FESR finalizzati all'incremento delle dotazioni laboratoriali per migliorare l'apprendimento delle competenze chiave nelle regioni dell'Obiettivo sono stati numerosi: in totale, per l'Obiettivo B, sono stati presentati 8507 progetti, di cui 8060 autorizzati e 7387 conclusi.

Nello specifico, per l'Obiettivo B1 (scuole del I ciclo) sono stati presentati 6142 progetti, di cui 5727 approvati e 5263 conclusi. Per l'Obiettivo B2 (scuole del II ciclo), in totale i progetti presentati sono 1406, di cui 1390 autorizzati e 1273 conclusi. Per l'Obiettivo B3 (formazione degli adulti-CTP), i progetti presentati e autorizzati sono 123, di cui 100 conclusi. Infine, per gli Obiettivi B4 e B5 (laboratori di settore per gli istituti professionali, tecnici e artistici) si rilevano 836 progetti presentati, di cui 820 autorizzati e 751 conclusi.

Entrando nel particolare delle singole regioni, la Campania ha il maggior numero di progetti per gli Obiettivi B1, B4 e B5; la Sicilia è al primo posto per gli Obiettivi B2 e B3. Seguono la Puglia e, notevolmente distanziata, la Calabria (tab.4).

I dati evidenziano l'impegno delle scuole per la strutturazione di ambienti dedicati all'apprendimento di discipline chiave: i Programmi Operativi Nazionali e Regionali del Settore Istruzione hanno infatti l'obiettivo di aumentare l'*attrattività della scuola anche in termini di ambienti ben attrezzati per la didattica, sicuri e accoglienti, per contrastare gli abbandoni precoci e attenuare gli effetti di quei fattori di contesto, interni ed esterni alla scuola, che influiscono su motivazioni, impegno e aspettative dei giovani e delle loro famiglie*²⁸.

Tab.4 – Numero progetti presentati, autorizzati e chiusi dal 1 settembre 2007 al 31 dicembre 2011 sul PON FESR - Incrementare il numero dei laboratori per migliorare l'apprendimento delle competenze chiave, in particolare quelle matematiche, scientifiche e linguistiche nel sistema scolastico per regione

		Laboratori e strumenti per l'apprendimento delle competenze di base: matematica, scienze, lingue nelle istituzioni scolastiche del primo ciclo	Laboratori e strumenti per l'apprendimento delle competenze di base: matematica, scienze, lingue nelle istituzioni scolastiche del II ciclo	Laboratori e strumenti per l'apprendimento delle competenze di base: matematica, scienze, lingue per la formazione dedicata agli adulti	Laboratori di settore per gli istituti professionali, tecnici e artistici	
		B1	B2	B3	B4+B5	Totale B
Campania	Progetti presentati	1955	408	39	234	2636
	Progetti autorizzati	1776	404	39	231	2450
	Progetti chiusi	1675	360	30	199	2264
Puglia	Progetti presentati	1537	366	30	228	2161
	Progetti autorizzati	1478	365	30	228	2101
	Progetti chiusi	1424	343	30	215	2012
Calabria	Progetti presentati	746	215	13	146	1120
	Progetti autorizzati	658	213	13	143	1027
	Progetti chiusi	542	197	6	135	880
Sicilia	Progetti presentati	1904	417	41	228	2590
	Progetti autorizzati	1815	408	41	218	2482
	Progetti chiusi	1622	373	34	202	2231
Totale	Progetti presentati	6142	1406	123	836	8507
	Progetti autorizzati	5727	1390	123	820	8060
	Progetti chiusi	5263	1273	100	751	7387

²⁸ Disposizioni e Istruzioni per l'attuazione delle iniziative cofinanziate dai Fondi Strutturali Europei 2007/2013, Edizione 2009, pag. 12.

2.2 QUALITÀ DEGLI AMBIENTI SCOLASTICI

L'Asse II del PON *Ambienti per l'apprendimento*, obiettivo C, riguarda la *Qualità degli ambienti scolastici* (Bando 7667 del 15/06/2010) e finanzia progetti finalizzati alla riqualificazione degli edifici scolastici in relazione all'efficienza energetica, alla messa a norma degli impianti, all'abbattimento delle barriere architettoniche, alla dotazione di impianti sportivi e al miglioramento dell'attrattività degli spazi negli Istituti di istruzione statali del primo e del secondo ciclo, per il triennio 2010-2013.

Si tratta di risorse finalizzate all'adeguamento della funzionalità degli edifici, all'aumento della loro sicurezza, all'accessibilità e all'attrattività degli spazi dedicati all'apprendimento e alla socializzazione. Queste risorse si sommano (in regime di aggiuntività) alle risorse nazionali, regionali e locali dedicate all'edilizia scolastica.

Le azioni dell'Asse II risultano inoltre funzionali alla riduzione degli abbandoni scolastici: migliorare le strutture significa anche creare ambienti aperti a tutti, contrastando forme di discriminazione sociale e culturale e incrementando la partecipazione delle persone diversamente abili, con la doppia finalità, dunque, di adeguare le scuole alla loro funzione specifica e contemporaneamente renderle riconoscibili nel territorio come polo di servizi sociali e culturali. Si tratta dunque di interventi strutturali volti ad adeguare le scuole, da un lato, alla loro funzione specifica e, dall'altro, a renderle maggiormente fruibili come servizi culturali e sociali rivolti al territorio.

L'Autorità di Gestione del PON FESR *Ambienti per l'apprendimento* ha istituito un Gruppo Tecnico di Lavoro con il compito di realizzare le *"Linee guida per l'attuazione degli interventi"* di ASSE II *Qualità degli Ambienti scolastici*. Le Linee guida hanno definito una serie di indicazioni che consentono di strutturare i passi fondamentali ai fini della progettazione e la realizzazione del ventaglio di interventi, convenzionalmente definiti in base alla classificazione delle Azioni previste all'interno dell'Obiettivo C di Asse II: *"incrementare la qualità delle infrastrutture scolastiche, l'ecosostenibilità e la sicurezza degli edifici scolastici; potenziare le strutture per garantire la partecipazione delle persone diversamente abili e quelle finalizzate alla qualità della vita degli studenti"*.

Le richieste per uno o più interventi sulle infrastrutture vengono proposte dalle scuole a mezzo di formulari ad hoc presenti nel sistema "Gestione degli Interventi", a seguito di una specifica analisi dei bisogni, per la quale è stata predisposta la "scheda diagnostica". L'individuazione degli interventi più urgenti e prioritari da realizzare su ogni singolo edificio coinvolto nell'intervento ha dato la possibilità alle scuole di semplificare la procedura di articolazione del piano²⁹.

Nello specifico, gli interventi del FESR sull' Asse II sono:

- Interventi a sostegno dell'ecosostenibilità e del risparmio energetico: Obiettivo C, Azione 1

²⁹ Per un'analisi dei dati riguardo al giudizio sugli interventi si rimanda al *Rapporto di Monitoraggio FESR 2011* e a *Il Pon istruzione e i suoi protagonisti*

- Interventi infrastrutturali finalizzati a migliorare la sicurezza degli edifici: Obiettivo C, Azione 2
- Interventi infrastrutturali finalizzati ad aumentare l'attrattività degli spazi scolastici interni ed esterni: Obiettivo C, Azione 3
- Interventi infrastrutturali finalizzati a migliorare l'accessibilità e fruibilità delle strutture da parte delle persone diversamente abili (laboratori e supporti specialistici in base alle diverse esigenze): Obiettivo C, Azione 4
- Aggiornamento e ampliamento delle strutture sportive (palestre, campi sportivi ecc.) e di tutti gli spazi finalizzati alle attività culturali e ludico- ricreative: Obiettivo C, Azione 5

In fase di candidatura, la scuola ha inserito nel sistema alcune informazioni generali, come ad esempio il numero degli studenti e dei docenti in organico, le certificazioni possedute, i dati relativi ai singoli edifici coinvolti nel progetto, la descrizione della tipologia ed utilizzo di laboratori e altri indicatori sulle dotazioni e certificati presenti. La determinazione del costo finale di ciascun intervento è calcolata considerando tutti gli oneri aggiuntivi.

Consultando le tabelle il dato più rilevante è la differenza tra il numero di scuole che hanno partecipato, presentando progetti a valere sul FESR *Qualità degli ambienti scolastici*, ed il numero di quelle che hanno di fatto avuto autorizzati i progetti: circa il **16,2%**.

La **Campania** è stata la regione che ha partecipato con più scuole (**1096**), di cui solo il **14,6%** ha ottenuto almeno un progetto autorizzato; questa percentuale è la più bassa rispetto alle altre regioni dell'*Obiettivo Convergenza*.

E' da rilevare anche che la regione con il minor numero di scuole partecipanti è stata la **Calabria (420)**, ma allo stesso tempo è la regione con il numero più elevato di scuole che hanno avuto almeno un intervento autorizzato, circa il **18,3%**

Tab.5 – Scuole con progetti autorizzati dal 15 giugno 2010 al 31 dicembre 2011 sul PON FESR – *Qualità degli ambienti scolastici*

	Scuole con progetti presentati	Scuole con progetti autorizzati	Scuole con progetti autorizzati su scuole che hanno presentato progetti
Campania	1096	160	14,6
Puglia	834	130	15,6
Calabria	420	77	18,3
Sicilia	974	173	17,8
Totale	3324	540	16,2

Se si considerano i progetti presentati dalle scuole nelle singole regioni, possiamo notare il profondo divario tra quelli presentati (12.161) e quelli approvati (2.062): complessivamente, circa il 17%, con la Calabria al primo posto, con il 20% di progetti autorizzati (334) su 1605 presentati, seguita dalla Sicilia,

dalla Puglia e infine dalla Campania, che unisce il maggior numero di progetti presentati (4146) al minor numero di progetti autorizzati (614). Nessun progetto è ancora concluso (tab. 6)

Tab. 6 Numero progetti presentati, autorizzati e chiusi dal 15 giugno 2010 al 31 dicembre 2011 sul PON FESR - Qualità degli ambienti scolastici per regione

	Progetti presentati	Progetti autorizzati	Progetti chiusi
Campania	4.146	614	0
Puglia	3.068	462	0
Calabria	1.605	334	0
Sicilia	3.342	652	0
Totale	12.161	2.062	0
<i>di cui E</i>	2.432	0	0

Per quanto riguarda il numero di progetti per tipo di intervento e per regione (tab. 7³⁰), si può notare che la Campania è al primo posto per i progetti presentati in tutti e cinque i tipi di intervento (risparmio energetico, 841 progetti; messa a norma degli impianti, 546; attrattività ,699; e accessibilità; 669 degli edifici, installazioni per attività sportive, artistiche e ricreative, 589 progetti); seguita dalla Sicilia, dalla Puglia e dalla Calabria. Se però confrontiamo i progetti presentati con quelli autorizzati, per regione, notiamo che la Campania, con il maggior numero di progetti presentati, ha la percentuale più bassa di autorizzazioni, mentre la Calabria, con il minor numero di progetti presentati, ne ha visti autorizzare circa il 24%, cioè più delle altre regioni.

Sul totale dei singoli interventi, troviamo al primo posto la messa a norma degli impianti (23% dei progetti autorizzati); quindi l'accessibilità degli edifici (22% dei progetti); il risparmio energetico (21%); le installazioni per attività sportive, artistiche e ricreative (20%) e infine l'attrattività degli istituti (18%).

³⁰ Nella tabella non consideriamo l'Obiettivo-Azione E, relativo al Bando 7848 del 20/06/2011 in quanto al 31 dicembre 2011 nessun progetto era stato autorizzato.

Tab. 7 – Numero progetti presentati, autorizzati e chiusi dal 15 giugno al 31 dicembre 2011 sul PON FESR - Qualità degli ambienti scolastici per tipo di intervento e regione

		Interventi per il risparmio energetico	Interventi per garantire la sicurezza degli edifici scolastici (messa a norma degli impianti)	Interventi per aumentare l'attrattività degli istituti scolastici	Interventi per garantire l'accessibilità a tutti degli istituti scolastici	Interventi finalizzati a promuovere le attività sportive, artistiche e ricreative	Totale
		C1	C2	C3	C4	C5	
Campania	Progetti presentati	841	546	699	669	589	3.344
	Progetti autorizzati	160	109	113	126	106	614
Puglia	Progetti presentati	663	378	476	466	408	2.391
	Progetti autorizzati	130	85	78	95	74	462
Calabria	Progetti presentati	321	231	281	278	229	1.340
	Progetti autorizzati	78	62	65	71	58	334
Sicilia	Progetti presentati	735	438	547	493	441	2.654
	Progetti autorizzati	173	123	119	132	105	652
Totale	Progetti presentati	2.560	1.593	2.003	1.906	1.667	9.729
	Progetti autorizzati	541	379	375	424	343	2.062

La tabella 8 presenta i dati relativi ai singoli interventi presentati, autorizzati, revocati, avviati e conclusi dal 2007 al 31 dicembre 2011. Più interventi possono essere contenuti in uno stesso progetto.

Complessivamente, gli interventi presentati sono 37.261, di cui 17.276 autorizzati, 563 revocati, 13.012 avviati e 12.593 conclusi. In particolare,

- All'Asse I, appartengono 14.556 interventi, di cui 5275 all'Obiettivo A *Promuovere e sviluppare la Società dell'informazione e della conoscenza nel sistema scolastico*, (di cui 4714 autorizzati, 148 revocati, 4533 avviati, 4405 conclusi); all'Obiettivo B *Incrementare il numero dei laboratori per migliorare l'apprendimento delle competenze chiave, in particolare quelle matematiche, scientifiche e linguistiche* appartengono 9281 interventi (di cui 8406 autorizzati, 409 revocati, 8389 avviati, 8121 conclusi).
- All'Asse II, Obiettivi C *Incrementare la qualità delle infrastrutture scolastiche, l'ecosostenibilità e la sicurezza degli edifici scolastici; potenziare le strutture per garantire la partecipazione delle persone diversamente abili e quelli finalizzati alla qualità della vita degli studenti* e E *Potenziare gli ambienti per l'autoformazione e la formazione degli insegnanti*, appartengono 21575 interventi, di cui 19051 all'Obiettivo C (di cui 4051 autorizzati, 4 revocati); all'Obiettivo E 2524 interventi, di cui nessuno autorizzato.

Tab. 8 Interventi presentati, autorizzati, revocati, avviati, chiusi per obiettivo dal 2007 al 31 dicembre 2011, PON FESR

	Interventi presentati	Interventi autorizzati	Interventi revocati	Interventi avviati	Interventi chiusi
A_1	2.315	2.231	67	2.204	2.151
A_2	2.821	2.358	68	2.208	2.136
A_3	8	7	1	6	6
A_4	131	118	12	115	112
Totale A	5.275	4.714	148	4.533	4.405
B_1	2.396	1.888	136	1.954	1.888
B_1A	1.058	1.000	40	974	943
B_1B	1.482	1.398	65	1.375	1.338
B_1C	1.390	1.332	45	1.309	1.281
B_2	328	321	7	321	309
B_2A	795	752	32	746	715
B_2B	474	451	15	446	429
B_3A	34	28	6	27	27
B_3B	92	82	10	78	75
B_4	331	320	11	328	320
B_4A	385	351	26	352	338
B_4B	423	400	15	395	380
B_4C	88	78	1	79	73
B_5	5	5	0	5	5
Totale B	9.281	8.406	409	8.389	8.121
Totale FESR I.1	14.556	13.120	557	12.922	12.526
C_1	4.215	984	2	0	0
C_2	2.593	651	1	0	0
C_3	3.983	694	1	0	0
C_4	4.120	998	0	0	0
C_5	4.140	724	0	0	0
Totale C	19.051	4.051	4	0	0
E_1	2.524	0	0	0	0
Totale FESR II.1	21.575	4.051	4	0	0
F_1	17	16	0	11	4
F_3	7	5	0	3	1
F_5	1	1	0	1	1
F_6	1	1	0	1	1
Totale F	26	23	0	16	7
G_1	233	82	2	74	60
Totale G	233	82	2	74	60
Totale FESR III.1	259	105	2	90	67
2_2_0	85	0	0	0	0
2_2_1	446	0	0	0	0
2_2_2	340	0	0	0	0
Totale FESR - 2	871	0	0	0	0
TOTALE	37.261	17.276	563	13.012	12.593

Nella tabella 9 vengono calcolati quattro indicatori di avanzamento procedurale:

- **Domanda espressa:** interventi autorizzati (b) / interventi presentati (a);
- **Efficienza attuativa:** interventi avviati (d)/ interventi autorizzati (b);
- **Riuscita attuativa:** interventi chiusi (e) / interventi avviati (d);
- **Mortalità progetti:** interventi revocati (c) / interventi autorizzati (b)

I tassi sono calcolati solo per la fase di avanzamento del progetto. Per i progetti non ancora approvati non c'è avanzamento, come indicato nel Capitolo 1.

Tab. 9 - Indicatori di avanzamento procedurale dal 2007 al 31 dicembre 2011 per Obiettivo-Azione, PON FESR

	Domanda espressa (b/a)	Efficienza attuativa (d/b)	Riuscita attuativa (e/d)	Mortalità progetti (c/b)
A_1	96,4	98,8	97,6	3,0
A_2	83,6	93,6	96,7	2,9
A_3	87,5	85,7	100,0	14,3
A_4	90,1	97,5	97,4	10,2
Totale A	89,4	96,2	97,2	3,1
B_1	78,8	103,5	96,6	7,2
B_1A	94,5	97,4	96,8	4,0
B_1B	94,3	98,4	97,3	4,6
B_1C	95,8	98,3	97,9	3,4
B_2	97,9	100,0	96,3	2,2
B_2A	94,6	99,2	95,8	4,3
B_2B	95,1	98,9	96,2	3,3
B_3A	82,4	96,4	100,0	21,4
B_3B	89,1	95,1	96,2	12,2
B_4	96,7	102,5	97,6	3,4
B_4A	91,2	100,3	96,0	7,4
B_4B	94,6	98,8	96,2	3,8
B_4C	88,6	101,3	92,4	1,3
B_5	100,0	100,0	100,0	0,0
Totale B	90,6	99,8	96,8	4,9
Totale FESR I.1	90,1	98,5	96,9	4,2
C_1	23,3			0,2
C_2	25,1			0,2
C_3	17,4			0,1
C_4	24,2			0,0
C_5	17,5			0,0
Totale C	21,3			0,1
E_1				
Totale FESR II.1	18,8			0,1
F_1	94,1	68,8	36,4	0,0
F_3	71,4	60,0	33,3	0,0
F_5	100,0	100,0	100,0	0,0
F_6	100,0	100,0	100,0	0,0
Totale F	88,5	69,6	43,8	0,0
G_1	35,2	90,2	81,1	2,4
Totale G	35,2	90,2	81,1	2,4
Totale FESR III.1	40,5	85,7	74,4	1,9

3 .Gli interventi del POR FESR *Ambienti per l'apprendimento* gestiti dal Miur

Sono compresi nell'analisi del presente capitolo i progetti realizzati con i Programmi Operativi Regionali di Calabria, Campania, Puglia e Sicilia, gestiti dal MIUR nel 2011, quando sono stati definiti a livello nazionale interventi per accelerare la spesa dei Programmi Operativi Regionali (POR). Il riferimento è in particolare al Bando 5685 del 20/04/2011, con cui sono stati finanziati interventi per *Promuovere e sviluppare la Società dell'informazione e della conoscenza nel sistema scolastico* (obiettivo A) e *Incrementare il numero dei laboratori per migliorare l'apprendimento delle competenze chiave, in particolare quelle matematiche, scientifiche e linguistiche* (obiettivo B).

3.1 SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE E DELLA CONOSCENZA

Le configurazioni previste per la realizzazione di interventi a valere sul FESR nell' ambito dei POR sono state destinate alle scuole del I e II ciclo e CTP per l'acquisto di dotazioni tecnologiche e realizzazione di laboratori sulle competenze base, mentre non sono stati previsti interventi riguardanti le scuole ad indirizzo specifico.

Dalle estrazioni risulta che 986 scuole della regione **Sicilia** hanno almeno un progetto autorizzato, mentre per la **Puglia** le scuole con progetti autorizzati sono 546. La regione che ha avuto il numero più alto di scuole con almeno un progetto autorizzato (1.093) è stata invece la **Campania**. La Calabria non ha nessuna scuola con almeno un progetto autorizzato (tab.1).

Tab. 1 – Scuole con progetti autorizzati dal 20 aprile 2011 al 31 dicembre 2011 sui POR FESR – Società dell'informazione e della conoscenza e tasso di ricaduta per regione

	Scuole con almeno un progetto autorizzato
Campania	1.093
Puglia	546
Calabria	0
Sicilia	986

Se si considerano i progetti presentati dalle scuole nelle singole regioni, emerge come sia in **Campania** che in **Sicilia**, i progetti siano stati quasi tutti autorizzati (99% in Campania, 98,3% in Sicilia), mentre, per quanto riguarda la **Puglia**, solo il 64,2% dei progetti originariamente presentati sono stati successivamente approvati.

La regione **Calabria** ha presentato 971 progetti che al momento non sono stati ancora autorizzati. La **Campania** ha avuto il maggior numero di progetti approvati: 2825 (tab. 2).

Tab. 2- Numero progetti presentati, autorizzati e chiusi dal 20 aprile 2011 al 31 dicembre 2011 sui POR FESR - Società dell'informazione e della conoscenza per regione

	Progetti presentati	Progetti approvati	Progetti chiusi
Campania	2.846	2.825	118
Puglia	2.304	1.480	53
Calabria	971	0	0
Sicilia	2.677	2.632	27

Per quanto riguarda l'acquisto di **dotazione tecnologiche** per le scuole del I e II ciclo, la regione che ha avuto un maggior numero di progetti approvati è stata la **Campania** con un totale di 954 progetti (su 962 presentati), di cui 665 per il I ciclo , 256 per il II ciclo e 33 per i CTP.

Seguono la Sicilia, con 901 progetti autorizzati su 916 presentati (621 per le scuole del I ciclo, 238 per il II ciclo e 42 per i CTP); la Puglia, con 514 progetti autorizzati (334 per il I ciclo, 160 per il II ciclo e 20 per i CTP). I 327 progetti presentati dalla Calabria non sono stati ancora approvati (tab.3).

Tab. 3 – Numero progetti presentati, autorizzati e chiusi dal 20 aprile 2011 al 31 dicembre 2011 sul POR FESR - Promuovere e sviluppare la Società dell'informazione e della conoscenza nel sistema scolastico per regione

Promuovere e sviluppare la Società dell'informazione e della conoscenza nel sistema scolastico					
		Dotazioni tecnologiche e laboratori multimediali per le scuole del primo ciclo	Dotazioni tecnologiche e laboratori multimediali per le scuole del secondo ciclo	Dotazioni tecnologiche e laboratoriali per i Centri Territoriali Permanenti	Totale
		A1	A2	A4	
POR CAMPANIA	Progetti presentati	669	260	33	962
	Progetti autorizzati	665	256	33	954
	Progetti chiusi	30	10	2	42
POR PUGLIA	Progetti presentati	525	237	34	796
	Progetti autorizzati	334	160	20	514
	Progetti chiusi	11	8	2	21
POR CALABRIA	Progetti presentati	214	104	9	327
	Progetti autorizzati	0	0	0	0
	Progetti chiusi	0	0	0	0
POR SICILIA	Progetti presentati	632	242	42	916
	Progetti autorizzati	621	238	42	901
	Progetti chiusi	2	4	0	6

La tabella 4 presenta il quadro dei progetti presentati e autorizzati nelle quattro regioni per l'incremento del numero dei laboratori per l'apprendimento delle competenze chiave, con particolare riferimento alla matematica, alle scienze e alle lingue.

Anche qui il numero maggiore di progetti autorizzati spetta alla Campania (1872 su 1884 presentati); di questi, 1447 riguardano il primo ciclo, 402 il secondo ciclo e 23 i CTP. Seguono la Sicilia, la Puglia. Anche per queste regioni la maggior parte dei progetti riguarda le scuole del primo ciclo. La Calabria non ha progetti.

Tab. 4 – Numero progetti presentati, autorizzati e chiusi dal 20 aprile 2011 al 31 dicembre 2011 sul POR FESR - Incrementare il numero dei laboratori per migliorare l'apprendimento delle competenze chiave, in particolare quelle matematiche, scientifiche e linguistiche nel sistema scolastico per regione

Incrementare il numero dei laboratori per migliorare l'apprendimento delle competenze chiave, in particolare quelle matematiche, scientifiche e linguistiche					
		Laboratori e strumenti per l'apprendimento delle competenze di base: matematica, scienze, lingue nelle istituzioni scolastiche del I ciclo	Laboratori e strumenti per l'apprendimento delle competenze di base: matematica, scienze, lingue nelle istituzioni scolastiche del II ciclo	Laboratori e strumenti per l'apprendimento delle competenze di base: matematica, scienze, lingue per la formazione dedicata agli adulti	Totale
		B1	B2	B3	
POR CAMPANIA	Progetti presentati	1454	407	23	1884
	Progetti autorizzati	1447	402	23	1872
	Progetti chiusi	65	9	2	76
POR PUGLIA	Progetti presentati	1116	353	39	1508
	Progetti autorizzati	704	240	22	966
	Progetti chiusi	20	11	1	32
POR CALABRIA	Progetti presentati	456	179	9	644
	Progetti autorizzati	0	0	0	0
	Progetti chiusi	0	0	0	0
POR SICILIA	Progetti presentati	1327	394	40	1761
	Progetti autorizzati	1306	385	40	1731
	Progetti chiusi	17	4	0	21

La tabella 5 presenta i dati relativi ai singoli interventi presentati, autorizzati, revocati, avviati e conclusi dal 20 aprile 2011 al 31 dicembre 2011. Complessivamente, gli interventi sono 12.508, di cui 9.881 autorizzati, 48 revocati, 6767 avviati e 333 conclusi.

Appartengono tutti all'Asse I e in particolare riguardano l'Obiettivo A *Promuovere e sviluppare la Società dell'informazione e della conoscenza nel sistema scolastico* 5.602 interventi presentati, (4.464 autorizzati, 20 revocati, 3.124 avviati e 167 conclusi); all'Obiettivo B *Incrementare il numero dei laboratori per migliorare l'apprendimento delle competenze chiave, in particolare quelle matematiche,*

scientifiche e linguistiche si riferiscono 6.906 progetti (di cui 5.417 autorizzati, 28 revocati, 3.643 avviati e 166 conclusi)³¹.

Tab. 5 Interventi presentati, autorizzati, revocati, avviati, chiusi per obiettivo 20 aprile 2011 al 31 dicembre 2011 POR FESR

	Interventi presentati	Interventi autorizzati	Interventi revocati	Interventi avviati	Interventi chiusi
A_1	3.888	3.124	20	2.185	105
A_2	1.544	1.201	0	850	57
A_4	170	139	0	89	5
Totale A	5.602	4.464	20	3.124	167
B_1A	1.570	1.243	8	798	16
B_1B	1.709	1.364	13	964	46
B_1C	1.893	1.469	6	1.016	63
B_2A	924	717	0	458	18
B_2B	694	537	1	353	20
B_3A	45	32	0	21	0
B_3B	71	55	0	33	3
Totale B	6.906	5.417	28	3.643	166
Totale FESR I.1	12.508	9.881	48	6.767	333
TOTALE	12.508	9.881	48	6.767	333

³¹ Visto che il Bando è recente su questi interventi non sono calcolati gli indicatori di avanzamento procedurale

Documenti di riferimento

Per l'elaborazione di questo rapporto, sono stati consultati i seguenti documenti:

- Bandi/Avvisi per la presentazione dei progetti prodotti dall'Autorità di Gestione nelle annualità 2007 (Prot. 872 del 01/08/2007), 2008 (Prot. 8124 del 15/07/2008), 2009 (Prot. 2096 del 03/04/2009), 2010 (Prot. 3760 del 31/03/2010), 2011 (Prot. 5685 e 5683 del 20/04/2011, Prot. 4462 del 31/03/2011)
(<http://archivio.pubblica.istruzione.it/fondistrutturali/documenti/bandi.shtml>)
Sito consultato il 20/04/2012
- Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, *Piano di Azione e Coesione - Interventi e risultati attesi del Piano d'Azione Coesione per il miglioramento dei servizi pubblici collettivi al Sud*, marzo 2012
- Ministero dell'Economia e delle Finanze, *Vademecum per il monitoraggio dei fondi strutturali 2007-2013*, maggio 2011
- *Piano di Azione per il raggiungimento degli obiettivi di servizio del settore istruzione*, settembre 2009
- Paolo Pileri, *Gli indicatori come strumento di applicazione e monitoraggio delle politiche per la mobilità sostenibile* in OS.I.MO.S. (Osservatorio Italiano Mobilità Sostenibile)
(<http://www.osimos.it/cms/indicatori>) Sito consultato il 20/04/2012
- Disposizioni e Istruzioni per l'attuazione delle iniziative cofinanziate dai Fondi Strutturali Europei 2007/2013, Edizione 2009
(http://archivio.pubblica.istruzione.it/fondistrutturali/allegati/disposizioni_fse_fesr200713_annualita2009.pdf) Sito consultato il 20/04/2012
- "Orientamenti strategici comunitari in materia di politica di coesione 2007-2013"
(<http://www.ponricerca.it/OrganizationFolders/PonRicerca/6569.PDF>), Sito consultato il 20/04/2012
- Linee guida della strategia comunitaria per la politica di coesione 2007-2013
(http://www.dps.tesoro.it/documentazione/QSN/docs/Orientamenti_strategici_comunitari.pdf)
Sito consultato il 20/04/2012
- Quadro Strategico Nazionale per la politica regionale di sviluppo 2007-2013
(http://www.dps.tesoro.it/documentazione/QSN/docs/QSN2007-2013_giu_07.pdf) Sito consultato il 20/04/2012

- Rapporto di valutazione ex-ante – Programmi Operativi Nazionali FSE e FESR
(http://archivio.pubblica.istruzione.it/fondistrutturali/allegati/rapporto_valutazione_ex_ante_2007-2013.pdf) Sito consultato il 20/04/2012
- Programma Operativo Nazionale 2007 IT 05 1 PO 007 “Competenze per lo Sviluppo” relativo al Fondo Sociale Europeo
(<http://archivio.pubblica.istruzione.it/fondistrutturali/documenti/competenze.shtml>) Sito consultato il 20/04/2011
- Programma Operativo Nazionale 2007 IT 16 1 PO 004 “Ambienti per l'apprendimento” relativo al Fondo Europeo Sviluppo Regionale
(<http://archivio.pubblica.istruzione.it/fondistrutturali/documenti/apprendimento.shtml>) Sito consultato il 20/04/2011
- Documento della Commissione Europea, *Indicative Guidelines On Evaluation Methods: Evaluation During The Programming Period, Working Document n. 5* del 2007
- Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee, *Politica di Coesione 2007-2013. Osservazioni e testi ufficiali*, Belgio, gennaio 2007
- Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del 12 febbraio 2001 sulla collaborazione europea per la valutazione della qualità dell'insegnamento scolastico
- Documento della Commissione Europea, *The New Programming Period 2007-2013, Indicative Guidelines On Evaluation Methods: Monitoring And Evaluation Indicators, Working Document No. 2*, agosto 2006
- Regolamento n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006
(http://archivio.pubblica.istruzione.it/fondistrutturali/allegati/documenti/normativaeu/200713/regolamento1828_06.pdf) Sito consultato il 20/04/2012
- Regolamento 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006
(http://archivio.pubblica.istruzione.it/fondistrutturali/allegati/documenti/normativaeu/200713/regolamento1083_06.pdf) Sito consultato il 20/04/2012
- Regolamento 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006
(http://archivio.pubblica.istruzione.it/fondistrutturali/allegati/documenti/normativaeu/200713/regolamento1081_06.pdf) Sito consultato il 20/04/2012
- Regolamento 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006
(http://archivio.pubblica.istruzione.it/fondistrutturali/allegati/documenti/normativaeu/200713/regolamento1080_06.pdf) Sito consultato il 20/04/2012
- Conclusioni del Consiglio del 16 dicembre 1997 sulla valutazione della qualità dell'insegnamento scolastico

Quadro sinottico obiettivi/azione FESR

Obiettivo Globale	Assi	Obiettivi specifici	Obiettivi operativi
Migliorare l'accessibilità e l'attrattività delle strutture scolastiche per gli studenti e gli adulti	Asse I Società dell'informazione e della conoscenza	Promuovere e sviluppare la Società dell'informazione e della conoscenza nel sistema scolastico	<p>a) Incrementare le dotazioni tecnologiche e le reti delle istituzioni scolastiche;</p> <p>1 - Dotazioni tecnologiche e laboratori multimediali per le scuole del primo ciclo</p> <p>2 - Dotazioni tecnologiche e laboratori multimediali per le scuole del secondo ciclo</p> <p>3 - Cablaggio e reti (inclusa strumentazione wireless)</p> <p>4 - Dotazioni tecnologiche e laboratoriali per i Centri Territoriali Permanenti</p> <p>b) Incrementare il numero dei laboratori per migliorare l'apprendimento delle competenze chiave, in particolare quelle matematiche, scientifiche e linguistiche;</p> <p>1.A - Laboratori e strumenti per l'apprendimento delle competenze di base nelle istituzioni scolastiche del I ciclo - Matematica e scienze</p> <p>1.B - Laboratori e strumenti per l'apprendimento delle competenze di base nelle istituzioni scolastiche del I ciclo - Lingue</p> <p>1.C - Laboratori e strumenti per l'apprendimento delle competenze di base nelle istituzioni scolastiche del I ciclo - Musica</p> <p>2.A - Laboratori e strumenti per l'apprendimento delle competenze di base nelle istituzioni scolastiche del II ciclo - Matematica e scienze</p> <p>2.B - Laboratori e strumenti per l'apprendimento delle competenze di base nelle istituzioni scolastiche del II ciclo - lingue</p> <p>3.A - Laboratori e strumenti per l'apprendimento delle competenze di base per la formazione dedicata agli adulti - Matematica e scienze</p> <p>3.B - Laboratori e strumenti per l'apprendimento delle competenze di base per la formazione dedicata agli adulti - Lingue</p> <p>4.A - Laboratori di settore per gli istituti professionali</p> <p>4.B - Laboratori di settore per gli istituti tecnici</p> <p>4.C - Laboratori di settore per gli istituti artistici</p>
	Asse II Qualità degli ambienti scolastici	Migliorare la sostenibilità ambientale e l'innovatività delle strutture scolastiche per valorizzare l'offerta formativa	<p>c) Incrementare la qualità delle infrastrutture scolastiche, l'ecosostenibilità e la sicurezza degli edifici scolastici; potenziare le strutture per garantire la partecipazione delle persone diversamente abili e quelli finalizzati alla qualità della vita degli studenti</p> <p>1 - Interventi per il risparmio energetico</p> <p>2 - Interventi per garantire la sicurezza degli edifici scolastici (messa a norma degli impianti)</p> <p>3 - Interventi per aumentare l'attrattività degli istituti scolastici</p> <p>4 - Interventi per garantire l'accessibilità a tutti degli istituti scolastici</p> <p>5 - Interventi finalizzati a promuovere le attività sportive, artistiche e ricreative</p>

			d) (obiettivo mai messo a bando)
			<p>e) Potenziare gli ambienti per l'autoformazione e la formazione degli insegnanti; 1 - Realizzazione di ambienti dedicati per facilitare e promuovere la formazione permanente dei docenti attraverso l'arricchimento delle dotazioni tecnologiche e scientifiche e per la ricerca didattica degli istituti</p>
	<p><i>Asse III</i> Assistenza tecnica</p>	<p><i>Assistenza</i> Tecnica</p>	<p>f) Migliorare l'efficienza, l'efficacia e la qualità degli interventi finanziati, nonché la verifica e il controllo degli stessi; 1 - interventi per il sostegno alla preparazione, gestione, sorveglianza e controllo per la realizzazione del Programma 3 - interventi per la valutazione interna dei vari aspetti del Programma, compresa la rilevazione delle buone pratiche 5 - interventi di informazione per dirigenti, funzionari, operatori delle scuola, e delle altre strutture coinvolte per la gestione organizzativa e amministrativo-contabile, per il monitoraggio e il controllo delle attività cofinanziate dal Fondo Sociale</p> <p>g) Migliorare e sviluppare forme e contenuti dell'informazione e pubblicizzazione del Programma, degli interventi e dei risultati; 1 - Pubblicizzazione di attività, strumenti, risultati</p>